



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 665

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità e delle soglie per l'affidamento di contratti di servizi e forniture da parte delle amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito delle convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

Il giorno **22 Aprile 2022** ad ore **09:55** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica

L'art. 36 ter 1, comma 4, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) dispone: *“Ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto, per raggiungere gli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica mediante l'aggregazione e la centralizzazione della domanda negli acquisti di beni e servizi omogenei della Provincia e degli altri enti previsti dall'articolo 79 dello Statuto, in luogo di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ad eccezione delle categorie merceologiche in ambito sanitario, con deliberazione della Giunta provinciale, da adottare entro il primo semestre di ogni anno sentito il Consiglio delle autonomie locali, sono individuate le categorie di beni e servizi a elevata standardizzabilità e i volumi, in termini di importo e quantità, al superamento dei quali l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti definisce strategie comuni di acquisto, con le modalità stabilite dal comma 5, ad eccezione dei casi previsti dall'articolo 32, comma 4 sexies, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016). A tale fine le amministrazioni aggiudicatrici, anche per il tramite dei loro soggetti rappresentativi, effettuano l'analisi dei loro fabbisogni, con le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale.”*

Il successivo comma 5 del medesimo articolo demanda all'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti – di seguito APAC, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, il compito di attivare le procedure funzionali alla stipulazione di apposite convenzioni quadro, cui le amministrazioni del settore pubblico provinciale dovranno approvvigionarsi, oppure di proporre l'espletamento di procedure di gara in forma aggregata.

L'articolo 36 ter 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 è stato così modificato dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 2019, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2020):

- comma 4: la Provincia non individua tra i beni e servizi ad elevata standardizzabilità per i quali APAC definisce strategie comuni di acquisto finalizzate all'attivazione di procedure per la stipula di convenzioni quadro, gli appalti ad alta intensità di manodopera per i quali trova applicazione la disciplina delle clausole sociali di cui all'art. 32 comma 4 della L.P. 2/2016;

- comma 5: nei casi di appalti ad alta intensità di manodopera, le Amministrazioni aggiudicatrici non ricorrono alle convenzioni quadro stipulate da APAC o da CONSIP SPA;

- comma 6: si è stabilito inoltre che, al di fuori dei casi di obbligo di utilizzo delle convenzioni quadro stipulate da APAC, le Amministrazioni provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando il MEPAT o, in mancanza di beni e servizi disponibili su MEPAT, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente.

Il ricorso agli strumenti elettronici di CONSIP SPA non è più obbligatorio ma facoltativo, fatti salvi i casi di esclusione previsti al comma 5.

Con deliberazione n. 1384 del 1 agosto 2018 la Giunta provinciale ha delineato i principi generali che individuano i beni e i servizi ad elevata standardizzabilità.

Con deliberazione n. 1076 del 3 agosto 2020 la Giunta provinciale ha aggiornato l'elenco dei servizi tenendo presente che quelli caratterizzati da un'alta intensità di manodopera, ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 36 ter 1 della L.P. 23/1990, devono essere esclusi dai processi di aggregazione dei fabbisogni degli Enti, espungendo tra altri i servizi di Desktop e Fleet management.

Con riferimento a detto Servizio, a seguito dell'esperienza condotta nell'ambito della vigente convenzione provinciale, ove i servizi della locazione hardware risultano aver superato, in valore, i servizi di gestione dei posti di lavoro, non ricorrono le condizioni di esclusione (appalto ad alta intensità di manodopera - art. 32, co. 4, L.P. 2/2016) del Servizio di Desktop e Fleet Management per la gestione e per la messa a disposizione dei posti di lavoro e delle dotazioni di office

automation dal novero delle categorie merceologiche in cui è possibile attivare una convenzione quadro provinciale, finalizzata alla standardizzazione ed al contenimento delle spesa pubblica.

A tal motivo i servizi di Desktop e Fleet management possono essere inseriti nuovamente nel primo gruppo di servizi e forniture ad alta standardizzabilità, ove la strategia di acquisto è indicata nel lotto unico provinciale.

È necessario intervenire sulla deliberazione n. 1078 del 2020 aggiornando l'elenco dei servizi reinserendo i servizi di Desktop e Fleet management nel gruppo di cui alla lettera A) della citata delibera.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 36 ter 1 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi legalmente espressi,

#### DELIBERA

- 1) di inserire i servizi di Desktop e Fleet management nell'elenco dei beni e servizi ad elevata standardizzabilità, al fine dell'aggregazione e centralizzazione della domanda negli acquisti di cui alla citata delibera;
- 2) aggiornare l'elenco dei beni e servizi standardizzabili ricompresi nella macroarea sub lett. A) della citata delibera come di seguito:
  - A) beni e servizi standardizzabili, con fabbisogno programmabile, di importo annuo significativo, di interesse di una pluralità di soggetti, liquidità del mercato locale (PMI) non significativa:
    - energia elettrica (per illuminazione pubblica ed altri usi);
    - combustibili per riscaldamento;
    - carburanti di rete;
    - sale ed affini per la praticabilità invernale delle strade;
    - dispositivi per l'incontinenza e prodotti collegati delle APSP / RSA;
    - attrezzature per la prevenzione ed il controllo della legionella;
    - servizi di connettività;
    - servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud.
    - fornitura di apparati radioterminali operanti in tecnica multiaccesso numerica con standard etsi-tetra (TETRA) e relativi servizi connessi;
    - servizi di Desktop e Fleet management.

Per quanto riguarda le attività conseguenti esse sono:

per l'acquisizione di tali beni e servizi, in attuazione di quanto disposto dall'art. 36 ter 1, comma 5, L.P. 23/1990, si ritiene di procedere all'acquisto con la seguente modalità: convenzione e/o accordo quadro pluriennale con lotto unico o più lotti distinti per categoria di bene/servizio, rispondente al fabbisogno del sistema pubblico provinciale;

- 3) di dare atto che, salvo quanto modificato con questa deliberazione, rimangono in vigore le precedenti disposizioni;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper